

ASPIRANTE FIRST LADY UN LIBRO SVELA L'ASCESA DELLA FIDANZATA DI BERLUSCONI

UNA ZARINA PER SILVIO

DA FUORIGROTTA AD ARCORE
 PASSANDO PER LA GUERRA CON
 COSENTINO. COSÌ FRANCESCA
 PASCALE È DIVENTATA POTENTE. E
 OGGI È LEI LA PRIMA CONSIGLIERA

di Marianna Aprile

Napoli, febbraio

In amore, come in politica, le coincidenze sono sospette. Non fa eccezione quella tra la pubblica ascesa al "soglio di first lady" di Francesca Pascale e l'altrettanto roboante discesa dalla politica del reggente del Pdl campano Nicola Cosentino, fuori dalle liste per le politiche 2013. Tra i due, da anni un astio profondo e reciproco, i cui motivi emergono dalla prima biografia della Pascale, *Francesca e il Cavaliere* (Edizioni Cento-Autori), scritto dai giornalisti Mariagiovanna Capone e Nico Pirozzi. «Quando parla di lei Cosentino cambia espressione, si fa scuro. Sa di averla sottovalutata», dice la Capone.

Dove nascono questi rancori?

«Nella storia politica e personale della Pa-

sale e possono essere letti sul blog di Fulvio Martusciello, suo mentore politico. È lui che nel 2006, nella speranza di diventare coordinatore regionale del Pdl campano, "usa" Francesca per creare il comitato *Silvio ci manchi*, di cui la Pascale si proclama presidente. Inizia un periodo in cui si espone molto: chiede di essere intervistata, invia comunicati ufficiali del comitato, attira i veleni delle altre cofondatrici, Emanuela Romano e Virna Bello, vicine a Cosentino».

Tutto finisce sul blog di Martusciello.

«Ed è ancora tutto *on line*. Veleni e beghe che partono dal 2007. Lex valletta di *Telecafone* cresciuta nel quartiere disagiato di Fuorigrotta era al centro di gossip spietati; tutti hanno sottovalutato la sua fissazione per Berlusconi e la sua tenacia. La guardavano con sufficienza, ne ridevano».

E invece...

«Dopo appena sei mesi di *Silvio ci manchi* Francesca è a Roma, poi va a vivere in una casa la cui proprietà è riconducibile a Berlusconi. Cova vendetta. Anche in pubblico».

In che modo?

«È lei, semplice consigliera provinciale, ad annunciare alla stampa che non sarà Cosentino il candidato del Pdl alla regione Campania. Uno smacco. Cosentino accusa il colpo, sa che la Pascale si sta togliendo sassolini dalle scarpe, come la mancata nomina ad assessore provinciale alla Cultura».

È diventata più potente di Cosentino?

«Ha saputo aspettare e sopportare. Ora è in grado di sussurrare all'orecchio di Berlusconi "Lui no". Lentamente, in questi anni, l'influenza degli uomini più vicini al Cavaliere è progressivamente offuscata dalla coppia Pascale-Maria Rosaria Rossi».

Stupisce che Nick O' Mericano abbozzi.

«Stupisce. Ma forse è questione di tempo. Lui di Francesca sa tutto. E cova rancore».

Nella biografia di Francesca c'è un giallo.

«La data dell'incontro con Silvio. Lui parla del 2007, lei del 2004, poi del 2006. Ma è dal 2001 che la Pascale, ancora 17enne, frequenta la sede di Forza Italia, a Napoli». ●